

**ATTI PARLAMENTARI**  
**X LEGISLATURA**

---

# **CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**Doc. LXXXIV**  
**N. 3-ter/A**

---

## **RELAZIONE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE**

**(BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE)**

**(Relatore: NOCI)**

SULLA

### **NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**DEL**

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA  
RELATIVO ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA**

**PER GLI ANNI 1991-1993**

*(Articolo 3 della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito  
dall'articolo 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

---

*Trasmessa alla Presidenza il 29 settembre 1990*

---

**PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
(ANDREOTTI)**

**DAL MINISTRO DEL TESORO  
(CARLI)**

**DAL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA  
(CIRINO POMICINO)**

**E DAL MINISTRO DELLE FINANZE  
(FORMICA)**

---

*Presentata alla Presidenza il 4 ottobre 1990*

---

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il Governo si è trovato nelle condizioni di dover presentare una nota di aggiornamento al documento di programmazione economico-finanziario del maggio scorso, recepito con le risoluzioni approvate da Camera e Senato rispettivamente il 21 ed il 19 giugno scorsi.

È stata così attivata la procedura dell'articolo 118-bis, quarto comma, del Regolamento della Camera, collegata al verificarsi di eventi imprevisi.

L'aggiornamento del DPEF si è infatti reso necessario in seguito a mutamenti imprevisi verificatisi sia nella situazione internazionale che in quella interna.

Gli avvenimenti nell'area del Golfo Persico, oltre a ripercuotersi direttamente sulla situazione dei mercati finanziari, avranno un effetto indotto sull'evoluzione di fondamentali variabili macroeconomiche quali la crescita del prodotto e la dinamica del tasso d'inflazione a livello internazionale ed anche nazionale.

Sul versante interno hanno pesato in modo notevole lo sfondamento di circa 15.000 miliardi nella previsione sull'andamento tendenziale della spesa sanitaria in relazione alla dinamica in atto e di circa 4.500 miliardi nel settore della previdenza.

Il nuovo quadro macroeconomico di riferimento 1991-1993 risulta quindi contrassegnato da una più prudente stima in ordine alla crescita del PIL e a una più pessimistica valutazione dell'andamento dei prezzi al consumo.

Nel seguente prospetto si riportano a fronte le stime di maggio e quelle oggi rettificcate.

## ANNO 1991

	Magg.	Sett.
	—	—
PIL in termini reali .....	3,0	2,7
Prezzi al consumo .....	4,5	5,0

## ANNO 1992

	Magg.	Sett.
	—	—
PIL in termini reali .....	3,2	3,0
Prezzi al consumo .....	3,9	4,5

## ANNO 1993

	Magg.	Sett.
	—	—
PIL in termini reali .....	3,5	3,3
Prezzi al consumo .....	3,5	4,0

Per quanto concerne gli obiettivi di finanza pubblica, essi vengono riconfermati nella loro essenzialità: conseguimento di un avanzo primario (cioè al netto degli interessi) nel 1991 e della stabilizzazione del rapporto debito/PIL a decorrere dal 1992.

Insistere su questi obiettivi significa rafforzare la manovra di rientro del fabbisogno, la cui nuova stima tendenziale è stata rivista in 180.000 miliardi.

L'obiettivo di fabbisogno per il 1991 è di 132.000 miliardi per il settore statale, leggermente superiore al valore assoluto stabilito nel maggio (130.900 miliardi), ma in linea e addirittura lievemente infe-

riore in termini di rapporto al PIL (9,3 nella versione rettificata, rispetto al 9,35 per cento di maggio).

Il fabbisogno al netto degli interessi dovrebbe appunto tradursi in un avanzo che, nelle nuove previsioni, risulterà maggiore rispetto a quelle di primavera (8.100 miliardi rispetto a 6.600).

La manovra per addivenire a questi risultati sarà dell'ordine di 48.000 miliardi, o più esattamente di 44.500 di risparmio strutturale e di 3.500 sul versante degli interessi.

L'entità della manovra prevista in maggio (che scontava un andamento tendenziale migliore) era dell'ordine di 38.000 miliardi.

Gli interventi previsti riguardano sia le entrate, che dovrebbero crescere di 20.900 miliardi, sia le spese, da tagliare per 18.000 miliardi, sia le dismissioni patrimoniali che dovrebbero rendere 5.600 miliardi.

La nota di aggiornamento presenta quindi un nuovo prospetto che aggiorna il bilancio pluriennale programmatico di competenza. Lo si riporta in allegato assieme a quello presentato in maggio. Come si può constatare non vi sono scostamenti particolarmente significativi tra l'uno e l'altro.

Ritengo che il passaggio di questo aggiornamento non sia una fase inutile. Sono al contrario convinto della necessità

di inserire gli interventi che sostanziano la manovra per il 1991 e gli anni successivi all'interno di un quadro di riferimenti macro-economici e finanziari certi e stabiliti preventivamente. A parere del relatore la logica del disegno della legge n. 362 tiene. La previsione da parte del regolamento della Camera della possibilità di un aggiornamento del documento è misura di ragionevolezza. È la saggia considerazione che eventi non prevedibili possono sempre verificarsi, come dimostrano ampiamente le vicende che stiamo vivendo.

Negli interventi svolti dai ministri finanziari, in Commissione bilancio sono state inoltre date risposte chiare ad alcuni quesiti importanti posti in particolare da esponenti dell'opposizione.

Abbiamo preso atto in particolare che il Governo intende per molte significative poste finanziarie mantenere il tasso di crescita già programmato in primavera. Questo garantisce l'ulteriore impegno del Governo sulla via del rientro del disavanzo pubblico.

Nell'affidare la nota di aggiornamento all'esame dell'Assemblea confido che la Camera voglia aggiornare la risoluzione approvata nel giugno scorso, consentendo il più rapido ed efficace avvio della sessione di bilancio per il 1991.

MAURIZIO NOCI, *Relatore.*

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO PROGRAMMATICO 1990-1993 AGGIORNATO (settembre 1990)

	(miliardi di lire correnti)				Variazioni percentuali		
	1990 (*)	1991	1992	1993	91/90	92/91	93/92
Entrate tributarie in % del PIL	337.889 25,73	384.105 27,03	424.900 27,73	468.600 28,43	13,7	10,6	10,3
Altre entrate in % del PIL	72.982 5,56	73.762 5,19	78.900 5,15	84.900 5,15	1,1	7,0	7,6
Entrate finali in % del PIL	410.871 31,29	457.867 32,22	503.800 32,88	553.500 32,88	11,4	10,0	9,9
Spese correnti al netto degli interessi in % del PIL	344.037 26,20	368.071 25,90	384.600 25,10	400.000 24,27	7,0	4,5	4,0
Interessi in % del PIL	118.196 9,00	137.500 9,67	140.000 9,14	140.000 8,49	16,3	1,8	—
Spese in conto capitale in % del PIL	78.295 5,96	70.669 4,97	73.900 4,82	76.900 4,66	-9,7	4,6	4,0
Spese finali in % del PIL	540.528 41,16	576.240 40,55	598.500 39,06	616.900 37,42	6,6	3,9	3,1
Risparmio pubblico in % del PIL	-52.022 -3,96	-53.941 -3,80	-27.500 -1,79	-7.100 -0,43			
Saldo netto da finanziare in % del PIL	129.657 9,87	118.373 8,33	94.700 6,18	63.400 3,85			
Saldo netto da finanziare al netto degli inte- ressi in % del PIL	11.461 0,87	-19.127 -1,35	-45.300 -2,96	-76.600 -4,65			
PIL ai prezzi di mercato	1.313.292	1.421.151	1.532.165	1.648.355			

(\*) Previsioni assestate 1990, al netto delle operazioni di regolazione di debiti pregressi, e relativa copertura, concernenti il ripiano della spesa sanitaria 1985 e 1986 (miliardi 3.000) e dell'80 per cento dei disavanzi di esercizio delle Aziende di trasporto pubbliche e private relativi al quinquennio 1982-1986 (miliardi 3.000), di cui al decreto-legge n. 201 del 1989 convertito nella legge n. 262 del 1989. Con riferimento alle entrate non tributarie va rilevato che esse risentono di introiti *una tantum* (miliardi 3.288) per acquisizione di disponibilità esistenti su alcuni conti di tesoreria o per cessazione delle attività ad essi sottostanti.

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO PROGRAMMATICO 1990-1993 (maggio 1990)

	(miliardi di lire correnti)				Variazioni percentuali		
	1990	1991	1992	1993	91/90	92/91	93/92
Entrate tributarie in % del PIL	339.250 26,17	377.000 26,93	418.000 27,86	460.000 28,65	11,1	10,9	10,0
Altre entrate (*) in % del PIL	64.400 4,97	73.650 5,26	77.900 5,19	82.000 5,11	14,1	5,8	5,3
Entrate finali in % del PIL	403.650 31,14	450.650 32,19	495.900 33,05	542.000 33,76	11,6	10,0	9,3
Spese correnti al netto degli interessi in % del PIL	342.000 26,39	358.000 25,58	372.000 24,79	385.000 23,98	4,7	3,9	3,5
Interessi in % del PIL	117.400 9,06	132.000 9,43	135.000 9,00	135.000 8,41	12,4	2,3	0,0
Spese in conto capitale in % del PIL	72.350 5,58	76.000 5,43	79.000 5,26	81.800 5,09	5,0	3,9	3,5
Spese finali in % del PIL	531.750 41,03	566.000 40,44	586.000 39,05	601.800 37,48	6,4	3,5	2,7
Risparmio pubblico in % del PIL	-56.350 4,35	-45.600 3,26	-17.800 1,19	15.700 0,98			
Saldo netto da finanziare in % del PIL	128.100 9,88	115.350 8,24	90.100 6,00	59.800 3,72			
Saldo netto da finanziare al netto degli inte- ressi in % del PIL	10.700 0,83	-16.650 -1,19	-44.900 -2,99	-75.200 -4,68			
PIL ai prezzi di mercato	1.296.100	1.399.800	1.500.600	1.605.600			

COMMISSIONE PARLAMENTARE  
per le questioni regionali

---

(Relatore: RIGGIO)

Parere sulla nota di aggiornamento del documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 1991-1993 (Doc. LXXXIV, n. 3-ter) *(ai sensi dell'articolo 118-bis del regolamento della Camera dei deputati)*.

La Commissione parlamentare per le questioni regionali delibera di esprimere

PARERE FAVOREVOLE